

# quartiere

Trimestrale Consorzio Cooperative d'Abitazione AIC - via Meuccio Ruini, 3 - 00155 Roma - Anno XXI- N. 3 LUG./SETTEMBRE 2006 - Poste It. SpA Spediz. abb. post. 70% DCB - Roma



## I PROGRAMMI

**Stagni di Ostia**

pp. 8-9-10

**Case Rosse**

pag. 11

**Fiano Romano**

pag. 12

**CICOGNE  
IN  
ETIOPIA**  
*il punto del  
progetto*  
pag. 7



## TORPAGNOTTA

nuovo quartiere di Roma

pp. 5-6

**Corri al Tiburtino e nel  
Parco di Tor Tre Teste**

pag. 14

SOMMARIO

<b>EDITORIALE</b>	
Impegno dell'Aic per risparmio energetico e qualità della vita	3
<b>QUARTIERI</b>	
Torpagnotta: nuovo quartiere di Roma	5
"Festa di primavera" un successo	6
<b>SOLIDARIETÀ</b>	
Il progetto "Cicogne in Etiopia"	7
<b>CINEMA</b>	
Rassegna alla Sala Falconi	7
<b>I PROGRAMMI</b>	
28 abitazioni a Stagni di Ostia zona 'O'	8
24 case a schiera a Stagni di Ostia	10
Case Rosse: 35 abitazioni in zona 'O'	11
Borgo Colle Monastero e Fiano Romano	12
<b>CULTURA</b>	
La scoperta dell'acqua	13
Il 5° Incontro Corale	13
<b>ARTE</b>	
L'edizione 2006 de L'Arte nel Portico	14
<b>SPORT</b>	
Di corsa al Tiburtino e a Tor Tre Teste	14
<b>VENDACQUISTA</b>	15

Aic quartiere

ANNO XXI

N. 3 LUGLIO/SETTEMBRE 2006

Trimestrale del Consorzio cooperative d'Abitazione - Aic - aderente alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue

via Meuccio Ruini, 3 - Roma - 06 439821 r.a.

E-mail della rivista: aic.quartiere@gruppoaic.it

E-mail del Consorzio: aic@gruppoaic.it

Registr. Tribunale Roma n. 382 del 27/5/86

Direttore Responsabile: Claudio Antonio Picozza

Stampa: Fotolito Moggio - 00010 Villa Adriana (Tivoli)

Finito di stampare ottobre 2006

ORARI degli UFFICI

Gli uffici del Consorzio Aic, via Meuccio Ruini 3, hanno il seguente orario di apertura al pubblico:

**dal lunedì al giovedì dalle 15,30 alle 18,30**  
**il venerdì dalle 9,30 alle 16,00**

# "LI ROMANI IN RUSSIA" DI ELIA MARCELLI

L'8 maggio scorso, a cura dell'associazione Casale Monte Boccaleone, nell'Auditorium del Centro Sacro Cuore in via Bardanzellu, a Colli Aniene, è andato in scena "Li Romani in Russia", un adattamento teatrale, curato dal professor Marcello Teodonio, di un poema in dialetto romanesco sul tema della tragica spedizione in Russia dell'esercito italiano nella seconda guerra mondiale, vissuta da un gruppo di soldati romani.

L'autore del poema è Elia Marcelli, un grande poeta romanesco, che in quella tragica esperienza c'era davvero. Non si è trattato del debutto dell'opera, che era andata in scena con successo già lo scorso anno al "Teatro Due" e poi in altri teatri di Roma, ma, per noi, del debutto di un'idea partita da chi aveva avuto modo di vederla in scena. Parlandone insieme, abbiamo dapprima sposato l'idea di metterla in scena in una sala del territorio del V municipio, solo successivamente siamo passati a esaminare il perché di quella scelta, confrontando le difficoltà tecniche e culturali di questa operazione con il valore dell'opera e i risultati positivi e le opportunità che avrebbe potuto innescare per le attività culturali del Municipio.

Fra le difficoltà, pensavamo per esempio a quella di promuovere uno spettacolo in dialetto romanesco, che non aveva niente a che vedere con la farsa, il lazzo e le battute, che è quello che troppo spesso viene subito in mente a chi legge il volantino o le locandine appese.

Passando ai problemi "tecnici", quello dei costi che non avrebbero mai potuto essere coperti dai ricavi (costituiti solo dalle sottoscrizioni volontarie degli spettatori) li abbiamo affrontati chiedendo un contributo al presidente del V municipio Ivano Caradonna, il quale "strizzando" le scarse risorse ci ha aiutato, e sentitamente lo ringraziamo,

non solo con un contributo, ma con la disponibilità ad affrontare nel prossimo programma di amministrazione municipale, il tema di una cabina di regia per il teatro nel V municipio, che superi la stagione delle molte iniziative sparse, anche di buon livello ma quasi "casuali", con una nuova stagione costituita da una parte di attività "programmata".

Anche l'Aic ha offerto un contributo (del quale ringraziamo anche per la sollecitudine), dimostrando ancora una volta la sensibilità di questa "presenza storica" alle esigenze del mondo associazionistico e solidale per iniziative di qualità.

Alla rappresentazione, messa in scena anche con la puntuale collaborazione del Centro Sacro Cuore, nella persona di suor Antonina, ha assistito un folto pubblico. Erano presenti Ivano Caradonna e Carlo Proietti, del Consiglio di amministrazione dell'Aic, i quali hanno riconosciuto la forte capacità di coinvolgimento del testo e della recitazione degli attori.

Al termine dello spettacolo il professor Teodonio ha tirato un po' le fila della serata relativamente al valore del romanesco che è "lingua" e "cultura" e non "un sottoprodotto" o "nostalgia". Lo spettacolo dimostra anche chiaramente l'esigenza di coltivare la memoria collettiva di quegli anni così drammatici e successivamente così fecondi per la democrazia, senza ideologismi. Le vicissitudini di guerra di un gruppo di normali soldati sono trattate in maniera così emotivamente e drammaticamente umana, che dimostrano con chiarezza l'assurdità della guerra, così estranea e incompatibile con i valori normali della gente comune.

Abbiamo avuto un risultato straordinario negli apprezzamenti del pubblico, tutto in piedi nell'applauso finale degli spettatori.

*Antonio Barucca*

# IMPEGNO DELL'AIC PER RISPARMIO ENERGETICO E QUALITÀ DELLA VITA

*Il "Protocollo Ancab-Anci" e la cultura del progetto sostenibile*

**L**il 22 maggio si è svolto a Roma il convegno "La cultura del progetto sostenibile - La qualità architettonica e l'efficienza energetica".

Qui di seguito riportiamo un'ampia sintesi dell'intervento del vice presidente del Consorzio Aic Riccardo Farina.

«Gli argomenti affrontati dalla relazione dell'arch. Loredana Mozzilli e dagli altri intervenuti sono senz'altro stimolanti, come

del resto quelli di altri convegni su queste tematiche cui abbiamo partecipato.

C'è però qui una differenza, un tentativo meritorio di dare una sede, un luogo, ad un confronto non episodico che coinvolga tecnici, professionisti, associazioni, mondo dell'imprenditoria e amministrazioni pubbliche. La Consulta istituita presso l'Ordine degli architetti va in questa direzione e si consoliderà se, e in quanto sarà una sede neutra non sottoposta alle

pressioni ideologiche e politiche.

Dichiaro sin d'ora l'interesse di Legacoop e Ancab a partecipare a un tale organismo.

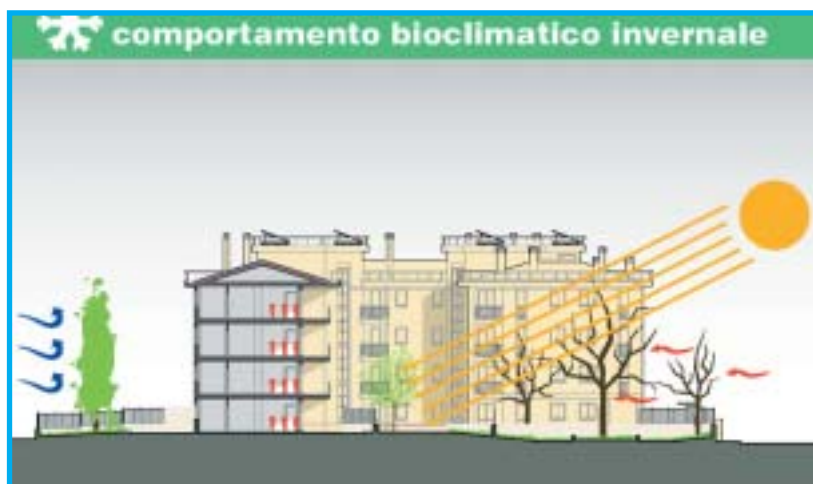
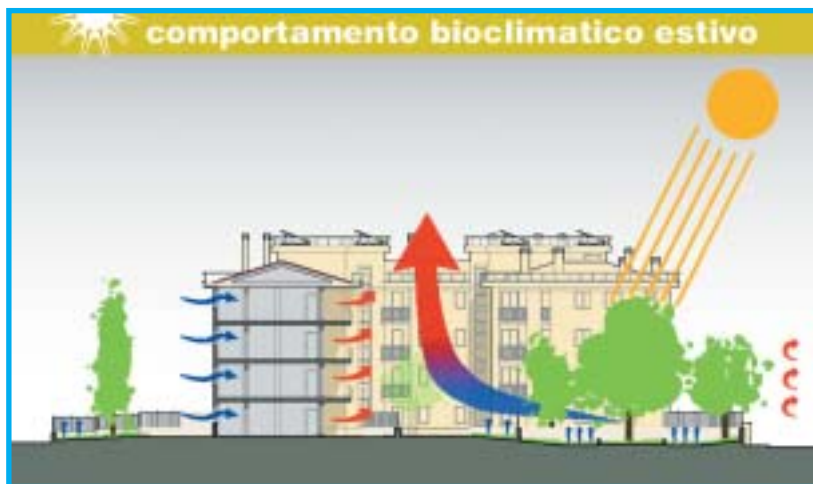
## UNA COSCIENZA DIFFUSA

Bisogna, tuttavia, avere consapevolezza che è necessario andare oltre un confronto per iniziati. Si pone, quindi il problema di far crescere una "coscienza diffusa" della necessità di sviluppare l'edilizia sostenibile, l'architettura bioclimatica, i risparmi energetici.

Per quanto ci riguarda è interesse delle cooperative far arrivare il dibattito su questi temi ai nostri soci, ai nostri utenti, coloro i quali dovranno beneficiare dei vantaggi dell'edilizia sostenibile.

Siamo imprese socialmente responsabili, impegnate nell'innovazione e pensiamo di doverlo fare con il massimo di coinvolgimento dei nostri soci assegnatari. Sul trimestrale Aic quartiere abbiamo aperto una rubrica su "bioedilizia e risparmio energetico". Rubrica che può senz'altro accogliere contributi provenienti da questa sede o da membri della Consulta.

Certamente l'efficienza energetica e l'edilizia sostenibile comportano maggiori costi. A questo noi operatori del settore, a maggior ragione come cooperative, dobbiamo essere attenti. Nell'edilizia di mercato lo spazio economico può essere senz'altro trovato, anche in ragione dei prezzi delle abitazioni nuove enormemente cresciuti negli ultimi anni. Diverso è il caso dell'edilizia residenziale pubblica dove lo spazio non c'è e occorre crearlo modificando la delibera sul Prezzo di cessione in 167.



La delibera 48 del 20.2.2006, adottata dal Consiglio comunale di Roma, sull'esempio di Barcellona e contenente variazioni al regolamento edilizio in ordine a misure atte a contenere i risparmi energetici, l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e risparmio di risorse idriche, è un consistente passo in avanti nella direzione di diffondere ampiamente tecniche e tecnologie per ottenere i risultati sperati. Noi abbiamo partecipato al confronto che ha portato a tale decisione e ci sentiamo impegnati ad attuarla.

## LA SOSTENIBILITÀ EDILIZIA URBANA

Vorrei ora soffermarmi sul "Protocollo Ancab-Anci sulla sostenibilità edilizia e urbana".

Si tratta di un importante approccio che impegna l'Associazione Nazionale delle Cooperative di Abitanti Legacoop e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani ad

azioni di promozione, divulgazione e partecipazione nei propri ambiti e insieme per lo sviluppo della sostenibilità nell'edilizia.

Il protocollo si muove entro l'orizzonte della Carta delle città europee per un modello urbano sostenibile di Aalborg e dei principi del Protocollo di Kyoto per lo sviluppo sostenibile e l'uso razionale delle risorse rinnovabili.

Esso promuove esperienze pilota, l'adozione e il rispetto di Codici di risparmio energetico per l'edilizia abitativa anche non finanziata, la diffusione della Certificazione di qualità del prodotto casa, l'attività dei comuni associati a sostegno del benessere e la salute dei cittadini e per l'utilizzo delle risorse rinnovabili.

## UN SALTO DI QUALITÀ NELLE PROGETTAZIONI

Il Protocollo Ancab-Anci sollecita, in sostanza, ad andare oltre il solo pannello solare! O il solo prodotto naturale! E di adottare una vera e propria prassi e comportamenti nel processo edilizio che sviluppino il confronto e la collaborazione fra gli operatori e i comuni.

Si tratta cioè di recuperare una progettualità conseguente sia urbanistica che edilizia dal bioclima alla bioedilizia.

Nella mia funzione di vice Presidente dell'Aic (Associazione Italiana Casa) mi imbatto quotidianamente in progetti urbanistici anche molto rilevanti, sia di Piani di Zona 167, che di lottizzazioni convenzionate o Ambiti di Trasformazione Ordinaria. Di indagini preliminari sul sito, sul bioclima che consentano

un adeguato posizionamento degli edifici per il migliore sfruttamento delle risorse climatiche non c'è granché traccia.

Da qui deve nascere la "Cultura del Progetto" di cui si è parlato nella Relazione. In sostanza bisogna fare un salto di qualità nelle progettazioni altrimenti il nostro rimane un puro esercizio intellettuale.

Il Protocollo postula un impegno comune di Ancab e Anci ad operare per la modifica delle normative nazionali.

In questo quadro si muovono le esperienze delle cooperative aderenti all'Ancab. Esperienze che hanno avuto a Palermo, il 16 e 17 aprile scorso, al convegno su: "Risparmio energetico e qualità della vita, l'impegno delle cooperative di abitanti" il battesimo del confronto con una platea nazionale di cooperative di eccellenza e non. Nei progetti presentati da cooperative di varie regioni italiane si è fatto un notevole passo avanti nell'impostazione di criteri di calcolo dei valori e coefficienti di "performance energetica". Progetti che grazie alla "rete nazionale" potranno rappresentare uno stimolo per la ricerca, la progettazione e la diffusione delle soluzioni adottate.

Le cooperative Ancab hanno peraltro adottato il Codice Concordato Ancab per lo sviluppo sostenibile dal marzo 2003. Esso fissa un "alfabeto comune" e un modo di operare per conseguire l'obiettivo di realizzare un'edilizia sostenibile fondata sulla centralità della persona.

È stata creata una Banca dati degli interventi con caratteristiche di ecosostenibilità ed infine il Marchio "La tua casa naturalmente" e il registro delle cooperative per lo sviluppo dell'edilizia sostenibile. Strumenti che tendono a promuovere sempre più numerosi interventi ecosostenibili e a rendere "riconoscibile" all'esterno e verso la nostra utenza – i soci assegnatari – lo sforzo delle cooperative nella direzione del migliore e sempre più progressivo utilizzo delle risorse rinnovabili.

*Riccardo Farina*



# TORPAGNOTTA: NUOVO QUARTIERE DI ROMA

**T**orpagnotta. Il suo nome antico: "Pillocta". Era un'unica tenuta con 14 casali (oggi divisi dal GRA) la cui proprietà apparteneva, fino ai primi del '900, ai Torlonia. I quali, dagli anni Cinquanta, iniziarono a venderla a pezzi.

La sua denominazione deriva dal nome di una torre medievale riportato sulle carte dell'agro romano. A partire dal suo attuale nome, è un quartiere che ora, a prima vista, evoca anch'esso qualcosa di buono e di appagante, come appunto può essere il pane.

Entriamo nell'insediamento residenziale, salendo una collinetta appena lasciata la via Laurentina, subito dopo il Raccordo Anulare.

Ecco il "Piano di Zona C6 Torpagnotta" (legge 167): 708 mila metri cubi residenziali e 120 mila non residenziali, realizzati alla fine del 1999. 2300 alloggi circa, sorti sulle aree, poi espropriate dal Comune. L'Aic, in particolare, ha costruito 48 alloggi e 36 case a schiera, consegnate ai Soci dal giugno 2005.

Le prime sensazioni visive e percettive sono positive. Appare (quasi) una non periferia.

Ambiente pulito, strade linde, spazi distribuiti razionalmente, verde ben curato.

Si susseguono ordinate palazzine di 4-6 piani (non mancano le villette a schiera) in cortina, con fioriere ai balconi, pannelli solari installati sui tetti, ringhiere e cancelli automatici con videocitofoni agli ingressi condominiali (non si sa mai), box e posti auto pertinenziali, barbecue nei giardini ai piani terra. Lo sguardo verso l'alto lascia intravedere una serie di attici con ombrelloni e gazebo da party serali d'estate.

Continuiamo il giro al suo interno.

Banche, bei negozi, farmacia, centro benessere, edicola di giornali, agenzia di viaggi, pizzerie, ambulatorio veterinario, scuola d'infanzia, asilo nido e scuole elementari e medie.

C'è inoltre un piccolo parco di 4 mila mq, inaugurato di recente dal Sindaco di Roma; il centro commerciale Leroy Merlin (specializzato in bricolage), la cui alta stele pubblicitaria vorrebbe fare la concorrenza al "minareto". È chiamata così dagli abitanti l'antenna della Telecom che sovrasta tutta la zona ed oltre.

Insomma, ci sono tutti gli ingredienti per accontentare quel nuovo ceto medio, circa 8 mila residenti, fra cui la metà costituita da case in cooperativa di militari. Vicino c'è infatti la caserma Cecchignola.

Quest'insediamento, come tanti altri a Roma, è stato il prodotto di quella trasformazione sociale avvenuta nel Paese che ha visto una parte cospicua passare dalla condizione di proletari a quella di proprietari di case.

"C'è pace qui. I Carabinieri vigilano spesso la nostra privacy. Il collegamento con la stazione metro di Laurentina (5 km) è assicurato ogni 15 minuti dal bus 797", ci informa Dirce, 30 anni, un'abitante da noi interpellata mentre porta a spasso il suo cane.

Forse questa signora ancora non sa che, col nuovo piano regolatore, è previsto anche lì il prolungamento della metro B (fino a Castel di Leva). Opera, questa, che rappresenta l'unica vera salvezza per scampare alla tortura odierna del traffico lungo la via Laurentina (ci vuole anche un'ora di tempo perché il bus 797 raggiunga la linea metro). Le cose poi si complicano nel periodo estivo, che vede aggiungersi su questa consolare anche il traffico da e verso il mare

dei vacanzieri.

Il cronista ha riscontrato una sola macchia evidente: le fontane. Le quali, a dispetto del decoro conquistato dall'intera zona, non zampillano ancora. A causa di un problema tecnico, (che pare si stia risolvendo) le fontane sono infatti prive d'acqua.

I problemi (e lo stress) del vivere metropolitano in questa "isola felice" abitativa sembrano sospesi all'esterno: tra il campo nomadi posto all'angolo via Laurentina - via Tor Pagnotta ("ma non danno fastidio", ci assicura Gennaro, un residente) e il caos del traffico del vicino GRA e della via Laurentina.

Però, Torpagnotta sembra ancora priva di una vera anima. Come dell'acqua per le sue fontane.

Non c'è, vogliamo dire, quella vita culturale e associativa (anche sportiva) che può contribuire a dare identità, coesione sociale e senso di sé alla sua gente.

Non è, insomma, ancora città. Per spedire una lettera, ad esempio, "bisogna andare a Roma", come dicono i residenti (manca infatti la buca delle lettere, o forse è appena arrivata).

Soprattutto mancano luoghi fisici d'aggregazione. Un casale semidiroccato è stato nel frattempo recuperato in parte a centro civico, ma ci vogliono soldi per utilizzarlo bene come tale.

Un altro casale, che è del '700, è presente dentro l'insediamento di Torpagnotta, ma è chiuso e impraticabile.

Ci sarebbe però un progetto del "Consorzio verde Torpagnotta" per trasformare un'area dismessa (al posto di un impianto di depurazione) in parco attrezzato a servizi sportivi.

Il Comune di Roma, nell'ambito dello sviluppo delle periferie romane, prevede nei pressi della zona (piazza Elsa Morante, al Laurentino) la realizzazione di un centro culturale multimediale.

Ma ora le reti relazionali e partecipative stentano a venire fuori, nonostante l'esempio, forse l'unico, della locale parrocchia di S. Carlo Borromeo e dell'attivissimo Comitato di Quartiere. Il quale pubblica un suo giornalino: il

“Notiziario di quartiere Fontelaurentina-Torpagnotta”.

Da segnalare, a conferma della voglia di creare aggregazioni sociali, l'organizzazione della Festa di Primavera (a maggio c'è stata la terza edizione), promossa dal Comitato di Quartiere sul tema: “L'Italia e le Regioni, conoscere per apprezzare cultura e tradizioni”.

Ci siamo affidati al presidente del Comitato di Quartiere, Luigi Galeotti, per conoscere più da vicino le problematiche e le risorse di questo quartiere. Le aree limitrofe al quartiere di “Fontelaurentina-Torpagnotta”, quelle che guardano

il Gra, prevedono nel piano regolatore generale di Roma nuove costruzioni per circa 11 mila abitanti.

È evidente allora che, in previsione dell'aumento dei residenti, la gente chiede più servizi, più infrastrutture, soprattutto più attenzione al problema del traffico e della mobilità (è nato per questo un “comitato emergenza traffico”).

Nell'attesa del raddoppio della via Laurentina (previsto tra due-tre anni circa) e del prolungamento della metro B (ci vorrà oltre un decennio per ultimarlo), si sta profilando la soluzione del “corridoio per la mobilità”, una strada protetta

per l'uso esclusivo e veloce del mezzo pubblico. Esso dovrà collegare Torpagnotta, Tor de Cenci, l'Eur, la metro B.

Al momento però i cittadini lamentano uno stallo (che alimenta dubbi sulla reale fattibilità del progetto) nella realizzazione dell'opera. Tra l'altro essa ha subito uno stop a causa dell'intervento ministeriale del Cipe, che ha bocciato il progetto iniziale (che non prevedeva l'inserimento nel “corridoio della mobilità” del bacino d'utenza di Tor de Cenci) in quanto non aveva “le capacità di carico sufficienti” a giustificarne l'attuazione.

*Nicola Capozza*



La festa di primavera, alla sua terza edizione, è stata promossa dal Comitato di Quartiere “Fonte Laurentina-Torpagnotta” nei giorni 19, 20 e 21 maggio scorsi e organizzata con la collaborazione del circolo culturale “4 Mori- Ostia Lido”, della contrada “Voltaia” e dall’Abrase” (associazione dei sardi a Roma) e con il contributo della Provincia e del Comune di Roma.

Sostenuta infine da vari sponsor (tra cui l'Aic), la manifestazione è stata imperniata sul tema delle culture regionali, in particolare quelle della Sardegna e della Toscana.

La manifestazione ha avuto un successo di pubblico (giovani, bambini con i genitori, anziani)

veramente incoraggiante per le future edizioni. I cittadini, attratti da molteplici iniziative con animazione, musica, giochi, cultura, gastronomia (cucina tipica sarda e toscana), esposizioni commerciali (quadri, fiori, giocattoli, prodotti alimentari sardi, persino di speciali poltrone “l'Aurora”, massaggianti oltre che riposanti), hanno potuto partecipare ad un interessante dibattito (coordinato dal presidente del Comitato di Quartiere, Luigi Galeotti) sui problemi del quartiere, avanzando le loro proposte e gli impegni di sviluppo futuro.

In particolare, sono stati affrontati i temi della mobilità (insostenibile in questo quadrante) con riferi-



mento al futuro prolungamento della metro B fino a Castel di Leva, come al prossimo corridoio dei mezzi di trasporto pubblico, al raddoppio della Laurentina e, infine, al ponte sul GRA che colleghi il quartiere con la nuova lottizzazione.

Non sono mancati accenni al problema del non ancora completo cablaggio della zona, delle fontane ancora secche, del mercato rionale di là da venire e della toponomastica delle strade la cui soluzione dovrebbe arrivare in breve tempo.

*N. C.*

# CICOGNE IN ETIOPIA

*Il punto sul progetto di solidarietà con le donne etiopi*

Nel 2004, al ritorno da una missione svolta per il Comune di Roma in Etiopia in collaborazione con l'associazione Telefono Rosa, ho attivato una serie di iniziative il cui obiettivo era quello di raccogliere fondi per avviare il progetto "Cicogne in Etiopia" che aveva lo scopo di realizzare un ambulatorio e una sala parto dove le donne potessero partorire in sicurezza.

Nel dicembre dello stesso anno, anche l'Aic ha manifestato il suo apprezzamento partecipando attivamente con un finanziamento di 15.000 euro.

Nei primi mesi del 2005 è stato quindi possibile iniziare un lavoro di relazione con il Ministro della Sanità del Tigray al fine di individuare il luogo più idoneo per la costruzione dell'ambulatorio. La scelta è caduta su Wukro, dove già esiste un piccolo ospedale dotato di sala parto che ha bisogno di una seria ristrutturazione, perché i dati in possesso del Ministero della

Sanità etiopico ci dicono che nel 2004 gli abitanti che hanno usufruito dei servizi della struttura sono stati 111.326 e le mamme incinte visitate 4.453. I parti avvenuti in questo ospedale sono stati 420. Quindi solo il 10% di donne che risiedono in questo territorio riescono a partorire in sicurezza. La maggioranza dei parti infatti avvengono a domicilio, in una realtà priva di ogni forma di igiene e quindi assolutamente inadeguata dal punto di vista medico o, in numero esiguo, presso l'ospedale di Makallè che dista 70 km collegata da una strada non asfaltata.

Con il cambio di maggioranza alla Regione Lazio ed essendo io diventata consigliera regionale, all'inizio del 2006 il progetto è stato sottoposto anche all'attenzione del presidente Marrazzo che ha da subito manifestato interesse all'iniziativa, approvando un finanziamento che consentirà l'acquisto di macchinari e materiali necessari al funzionamento dell'ambulatorio.

I tempi necessari per la produzione delle planimetrie, del progetto di ristrutturazione e per ottenere le necessarie autorizzazioni da parte dell'Amministrazione locale, hanno impegnato la restante parte dei mesi fino ad aprile 2006, quando è stato possibile recarsi in Etiopia. Durante il viaggio, l'Associazione Telefono Rosa ha incontrato il nuovo Ministro della Sanità del Tigray con il quale, dopo aver effettuato un accurato sopralluogo, ha siglato un accordo che autorizza l'inizio dei lavori.

Si è passati quindi ad affrontare la seconda fase del progetto che prevede l'indizione di una gara per l'affidamento dei lavori. Per questo sono state contattate tre ditte specializzate che dovranno presentare i preventivi sulla base delle indicazioni fornite.

L'intendimento mio è di recarmi nuovamente in Etiopia a gara espletata (si presume entro novembre 2006) e procedere in quell'occasione all'affidamento dei lavori.

Renderò periodicamente noto ai soci e ai dirigenti dell'Aic gli stati di avanzamento del progetto.

Grazie ancora Aic, pure a nome delle donne etiopi.

*Luisa Laurelli*

## CINEMA

### RASSEGNA ALLA SALA FALCONI

*Organizzata da "L'Isola che non c'è"*

Prosegue con successo la rassegna cinematografica dell'associazione "L'Isola che non c'è" (tel. 06-41730851 – assisolachenon@tiscali.it) presso la Sala

Falconi in via Edoardo D'Onofrio 60, a Colli Aniene.

Dopo la proiezione dei film: *In ascolto, Senza destino, La guerra di Mario, Provincia meccanica*, proiettati ad ottobre, i prossimi film in programmazione (al sabato, con inizio delle

proiezioni alle ore 21 e replica la domenica seguente alle ore 17) saranno:

il **3 novembre**: *La passione di Giosuè l'ebreo* di P. Scimeca, con A. Buoniuto e L. Cesare; il **10**: *Solo due ore* di R. Donner, con B. Willis e M. Def; il **17**: *Il pane nudo* di R. Be-

nhadj, con S. Taghmaoui e M. Tedeschi; il **24**: *Il suo nome è Tsotsi* di G. Hood, con P. Chwenyagae e M. Magano.

Il **1° dicembre**: *La vita segreta delle parole* di I. Coixet, con S. Polley e T. Robbins; il **8**: *L'isola di ferro* di M. Rasolulof, con A. Nassirian e H. Farzi-Zadeh; il **15**: *Viaggio alla Mecca* di I. Farroukhi, con N. Cazalé e M. Majd; il **12**: *Verso il sud* di L. Cantet, con L. Portal e C. Rampling; il **19**: *Nemmeno il destino* di D. Gaglianone, con M. Cordella e F. Nicastro; il **26**: *A history of violence* di D. Cronenberg, con V. Mortensen e M. Bello.

Abbonamento all'intera rassegna 35 euro (20 per gli studenti), singolo film 5 euro.



# Ventotto abitazioni a Stagni di Ostia

*In zona "O". Costruite con i più moderni sistemi per il risparmio energetico*

Il Quartiere di Stagni di Ostia è localizzato lungo la via Ostiense, nei pressi del Borgo Medievale di Ostia Antica, a poca distanza dal mare.

Il perimetro dell'abitato è racchiuso tra: via del Fosso di Dragoncello, via dei Pescatori, via di Castelfusano e via Agostino Chigi.

## LA PROPOSTA

A seguito dell'approvazione della Giunta Regione Lazio n. 292 dell'11 marzo 2005 e della Delibera comunale n. 182 del 13 novembre 2000, è stato avviato un processo di recupero urbanistico-edilizio che riguarderà l'intero quartiere.

Attualmente il territorio è formato da un tessuto edilizio in parte costruito e con ampi lotti di terreno da edificare. L'Amministrazione Comunale, attraverso il Piano particolareggiato, prevede la riorganizzazione del territorio mediante l'accorpamento dei singoli lotti edificatori in comparti, nei quali dovrà essere presentata una progettazione unitaria dai proprietari costituitisi in consorzio.

Aic Gestioni, società controllata dal Consorzio Aic, ha già avviato da tempo il lavoro di coordinamento, organizzativo e tecnico, dei proprietari per la costituzione dei lotti edificatori.

## L'INTERVENTO EDILIZIO

Su questi comparti Aic Gestioni ha ricevuto il mandato irrevocabile, da parte dei proprietari, per la realizzazione dell'intervento edilizio nel quale verranno realizzate 28 unità abitative, di cui 15 resteranno nella disponibilità della stessa per la vendita o l'assegnazione.

A seguito dei mandati ricevuti e delle richieste di alloggio pervenute dalla nostra base sociale, Il Consorzio Aic con la Coop. Autocostruttori Roma Sud hanno stipulato una convenzione con Aic Gestioni per acquisire le aree relative



su cui verranno realizzate le unità immobiliari di Aic Gestioni.

## TIPOLOGIA

- Piano terra rialzato: salone con angolo cottura, bagno, camera letto matrimoniale e locale N.R. con entrata indipendente.
- Sottotetto con locali servizi: lavatoio e stenditoio.
- Giardini sul fronte-retro dell'alloggio.
- Posto auto esterno in spazio dedicato.



## CARATTERISTICHE

- Fondazioni su pali trivellati con struttura in cemento armato antisismica; copertura a tetto con manto di tegole in cotto.
- *Esterno*: tamponature a cassetta con paramento in cortina di mattoni; infissi in legno di pino di Russia con verniciatura trasparente.
- *Interno*: tramezzi in mattoni forati con intonaco a base cementizia; pavimenti e rivestimenti in ceramica di primarie marche nazionali; infissi in legno di noce tamburato; sanitari e rubinetterie di primarie case nazionali; impiantistica a norma Cei, Uni Cig, L. 46/90, L. 10/94, D.R.L. 192, D.M. 28-7-05, DEL. C.C. 48/2006.

## RISPARMIO ENERGETICO

Per il contenimento dei consumi energetici, in osservanza della delibera 48/06, saranno adottati:

- *Sistemi passivi* - Tetto coibentato e ventilato; coibentazione pareti esterne con coibenti riflettenti l'irraggiamento solare; centrali termiche a gas metano a condensazione (recupero del calore dei fumi) con rendimento del 110%; impianto di



riscaldamento a bassa temperatura (40-45°) sostituendo ai radiatori i pavimenti radianti; infissi esterni in legno con vetrocamera e guarnizioni neoprene di tenuta dell'aria; sistema di raccolta delle acque piovane con cisterna di accumulo e autoclave per il loro utilizzo sia per l'innaffiamento dei giardini che per i wc.

- *Sistemi attivi* che utilizzano fonti rinnovabili di energia - Pannelli solari che producono il 50% dell'acqua calda sanitaria occorrente e integrano la produzione di acqua calda per il riscaldamento; pannelli fotovoltaici per produrre un Kw di energia elettrica sufficiente ad alimentare l'impianto d'illuminazione, con esclusione degli elettrodomestici.

## ■ IL PERCORSO

**Fase 1**- Iscrizione alla cooperativa Autocostruttori Roma sud

- Versamento di € 25,00 quota sociale
- Versamento di € 1000,00 (+ iva) per tassa d'iscrizione non rimborsabile in caso di recesso
- Versamento di € 15000,00 per la costituzione di un deposito fruttifero che sarà utilizzato per l'acquisizione delle aree da parte della cooperativa.

In caso di rinuncia si avrà diritto alla restituzione delle somme versate entro i 90 gg.

## **Fase 2**

- Costituzione del Consorzio dei Proprietari
- Elaborazione Progetto del Planivolumetrico del Comparto
- Adesione all'Ass.ne Consortile per le Oo. UU
- Cessione delle aree pubbliche all'Amministrazione Comunale
- Stipula della convenzione urbanistica.

## **Fase 3**

- Progetto di concessione
- Richiesta del permesso a costruire
- Prenotazione dell'alloggio. Alla prenotazione l'importo del deposito versato, comprensivo degli interessi maturati, sarà trasformato in anticipo sul corrispettivo di assegnazione. In caso di rinuncia si avrà diritto al rimborso delle somme versate non prima dei 90 gg. dalla comunicazione di rinuncia tramite raccomandata A/R.

# Stagni di Ostia: la modernità ha un cuore antico

Ventiquattro case a schiera su tre livelli nel Piano di Zona B42. Inizio lavori dicembre 2006

Il consorzio Aic ha stipulato in data 12 agosto 2004 un contratto preliminare di compravendita di un'area di 64.980 mq che ricade all'interno del piano di zona B42 Stagni di Ostia. Il piano è stato adottato con delibera del Consiglio Comunale di Roma n° 182 del 13 novembre 2000 e approvato dalla Regione Lazio il 7 marzo 2005.

La delibera prevede l'assegnazione di aree in diritto di proprietà sulle quali il Consorzio realizzerà 24 case a schiera di vari tagli.

La delibera di assegnazione dell'area è prevista entro l'autunno del 2006.

## ■ COLLOCAZIONE E COLLEGAMENTI

Stagni di Ostia si colloca nel Municipio XIII a pochi chilometri dal mare vicino agli scavi archeologici di Ostia Antica.

La Via del Mare e la Cristoforo Colombo, le due arterie stradali principali che collegano il Lido di Ostia con Roma sono facilmente accessibili, mentre la stazione della metropolitana di Ostia Antica dista circa due chilometri.

I collegamenti interni con Ostia sono attuati dal bus Atac 018.

## ■ TIPOLOGIA EDILIZIA

Il nuovo insediamento residenziale riguarderà la realizzazione di 24 case a schiera in un'area già urbanizzata che presenta pregiate qualità ambientali.

Gli alloggi saranno composti da tre livelli:

- Piano terra con salone, cucina, bagno;
- Piano primo con camera doppia, 2 camere singole, bagno, due balconi;
- Lavatoio e stenditoio

Ogni alloggio avrà pavimentazioni esterne, giardino e posto auto.

## ■ TEMPI PREVISTI

Il programma sarà realizzato in 24/30 mesi dall'inizio dei lavori.

L'inizio dei lavori è previsto entro il 31/12/06.



L'anticipo da soci avverrà secondo le fasi sotto specificate.

- Alla prenotazione il 12% del costo dell'alloggio, da cui si dovranno detrarre le somme versate a titolo di deposito fruttifero.

- Al rilascio del permesso a costruire il 5% del costo dell'alloggio.

- A inizio lavori il 4% del costo dell'alloggio.

- A sei mesi dall'inizio lavori il 6% del costo dell'alloggio.

- A dodici mesi dall'inizio lavori il 4% del costo dell'alloggio.

- A diciassette mesi dall'inizio lavori il 4% del costo dell'alloggio.

- A venti mesi dall'inizio lavori il 4% del costo dell'alloggio.

- Alla consegna saldo del costo dell'alloggio

## ■ ADESIONE

- Iscrizione alla cooperativa consorziata "Fian 81 soc. coop. a r.l."

• Versamento di € 25,00 per la quota sociale.

• Versamento di € 1.000,00 + iva (1.200,00) per tassa di ammissione (non rimborsabile in caso di recesso).

• Versamento di € 15.000,00 attraverso la costituzione di un Deposito Fruttifero che darà diritto all'inserimento in graduatoria dei

Soci Prenotatori.

Alla prenotazione l'intero importo del deposito versato, comprensivo degli interessi maturati, verrà trasformato in anticipo sul corrispettivo di assegnazione.

In caso di rinuncia si avrà diritto al rimborso delle somme versate entro 90 giorni dalla comunicazione tramite lettera A/R, purché la quota o l'appartamento sia stato riassegnato.

## ■ FINANZIAMENTO

Il 60% del costo dell'alloggio tramite mutuo fondiario ordinario.

Il 40% del costo dell'alloggio tramite anticipo da socio a scadenze graduali

## ■ PAGAMENTI

- All'adesione al programma € 15 mila (Deposito fruttifero).

- Alla Delibera dell'assegnazione dell'area € 15 mila (Deposito fruttifero)

# Case Rosse: 35 abitazioni in zona "O"

*In due lotti più uno con 15 unità non residenziali*

L'Amministrazione Comunale, mediante l'attuazione del Piano Particolareggiato di esecuzione del nucleo 57 – Case Rosse – (PRG Zone "O" Recupero Urbanistico) in seguito all'approvazione della Giunta Regionale del Lazio n. 4777 del 03.08.1983 e della Delibera del Consiglio comunale di Roma n. 17 del 09.03.1998, ha previsto il riassetto del territorio, attualmente formato da un tessuto edilizio parzialmente costruito, attraverso l'accorpamento in comparti dei singoli lotti edificatori ancora liberi.

Ogni comparto è prevista la presentazione di una progettazione unitaria da parte dei singoli proprietari che, per questo, dovranno costituirsi in Consorzio.

## UBICAZIONE

Tra le aree interessate da questa procedura, quelle attualmente in fase di acquisto da parte della Cooperativa Deposito Locomotive Roma S. Lorenzo sono nel Comparto C4, situato tra via Civitaquana e via Cepagatti.

La progettazione unitaria, in considerazione delle disponibilità fondiari, prevede la realizzazione di circa 35 unità residenziali e 15 unità non residenziali.

## TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE

Saranno realizzate residenze bilivello di varia superficie con annessi spazi esterni pertinenziali, oltre balconi e/o logge e posto auto, suddivise in tre lotti edificatori, dei quali uno interamente destinato al non residenziale.

Gli alloggi saranno realizzati con le seguenti caratteristiche costruttive: strutture antisismica in c.a, copertura a tetto rivestito in tegole, partizioni esterne del tipo a cassetta ed interne in laterizio forato intonacato, pavimenti e rivestimenti in ceramica di prima scelta, infissi interni ed esterni in legno.

Tutte le fasi costruttive e i materiali saranno conformi alla normativa vigente al momento della esecuzione, non ultime le prescrizioni impartite dalla delibera di Consiglio comunale n. 48/2006 concernente la produzione di energia alternativa e per il contenimento dei consumi energetici.

## MODALITÀ DI ADESIONE E FASI OPERATIVE

La particolare natura dell'intervento edilizio prevede le seguenti modalità di adesione:

- *Iscrizione* alla Cooperativa Deposito Locomotive Roma S. Lorenzo, mediante il versamento di € 845,00.

- *Versamento di € 30.000,00*, quale deposito fruttifero, per l'acquisto delle aree e la gestione delle fasi propedeutiche l'iniziativa edilizia.

**1. La prima fase operativa** prevede la costituzione del Consorzio, l'elaborazione progettuale del comparto, l'adesione all'Associazione Consortile per le OO.UU., la cessione delle aree pubbliche all'Amministrazione Comunale e la stipula della Convenzione urbanistica.

**2. La fase successiva** riguarderà la redazione dei progetti per richiedere il permesso di costruire, fino al rilascio del titolo autorizzativo.

**3. Prenotazione dell'alloggio.** Contestualmente alla formalizzazione della prenotazione l'importo versato quale deposito fruttifero, comprensivo degli interessi maturati, sarà trasformato per intero quale anticipo sul corrispettivo di assegnazione (c/costruzione). Nel caso di rinuncia alla prenotazione si avrà diritto al rimborso di tutte le somme con le modalità previste dagli atti relativi.

- *Versamenti in c/costruzione successivi*

Saranno effettuati in base al programma finanziario dell'iniziativa edilizia, predisposto dalla Cooperativa ed approvato dai Soci prenotatari prima dell'inizio dei lavori.

## INFORMAZIONI

Presso gli uffici del Consorzio Aic (06.439821) o la sede della Deposito Locomotive Roma S. Lorenzo in via Ferraironi 88H tel. 06.2428638.



## BORGO COLLE MONASTERO: ABITARE NEL VERDE

**A**Roma ovest (nel XIX municipio, tra via Aurelia e via Boccea) ed immerso nel

verde della campagna, a Borgo Colle Monastero sta per prendere corpo un complesso di abitazioni,

caratterizzato da una concezione di elevata qualità dell'abitare.

Questa oasi di tranquillità, dotata di comfort e servizi (di vigilanza, sportivi, centro ippico) sorgerà a pochi minuti dal GRA e sarà collegata da una linea Atac con la metro A Battistini (che il nuovo P.R.G. prevede prolungare fino a Casal Selce). I collegamenti attuali sono i bus 023, 025, 026.

Le abitazioni (13 su tre livelli) sono di varie tipologie: dal villino di 140 mq fino a soluzioni con giardino di ampie dimensioni.



*Borgo Colle Monastero: abitazioni di un programma già realizzato*

## FIANO ROMANO, UN NUOVO PROGRAMMA

Il Consorzio Aic, fra il 1982 ed il 1990, a Fiano Romano ha già realizzato due programmi edilizi (172 alloggi assegnati ai soci).

Ora, su un'area che costeggia per un tratto via G. Rodari, strada che collega la via Tiberina e via P. Togliatti, è previsto un nuovo piano costruttivo

La zona si presenta in gran parte urbanizzata ed è attivo l'asilo comunale.

Il programma prevede la realizzazione di unità abitative di diverse tipologie: palazzine da 10/20 appartamenti, villini, e due palazzine pentafamigliari. Per queste ulti-

me è stata ottenuta la concessione edilizia e sono iniziati i lavori.

Le **palazzine pentafamigliari** si sviluppano su due piani oltre la soffitta e il seminterrato:

- *al piano terra* due appartamenti composti da soggiorno, cucina, 2 bagni, due camere, verande e giardino con accesso diretto al seminterrato nella cantina e il box. Totale 144 mq commerciali;

- *al primo piano* due appartamenti composti da soggiorno, cucinotto, una camera, bagno, balconi e scala interna per accedere in un'ampia soffitta, lavatoio e stenditoio. Totale 122 mq commerciali;

- ed un appartamento composto da soggiorno, angolo cottura, una camera, bagno, balcone e scala interna per accedere in una soffitta, lavatoio e stenditoio. Totale 101 mq commerciali.

*Palazzine pentafamigliari a Fiano Romano*



### CASTELVERDE: alloggi con patto di futura vendita

Le cooperative Nino Franchellucci e Ruggero Zangrandi realizzano in due palazzine, nel Piano di Zona di Castelverde **32 alloggi** con "patto di futura vendita".

Le tipologie abitative saranno composte da: salone, cucina, due bagni e di 2/3 camere, posti auto e cantine.

Per maggiori informazioni si può contattare il Consorzio Aic (via Meuccio Ruini 3) telefono 06.439821 (r.a.).

**Per gli altri programmi:**  
[www.gruppoaic.it](http://www.gruppoaic.it)  
[www.aic.coop.it](http://www.aic.coop.it)

# LA SCOPERTA DELL'ACQUA

*Un libro scritto e disegnato dai bambini*

Il Consorzio Aic, nel suo impegno sociale, da anni ha inserito un contributo alla cultura ed alle attività che promanano in campo culturale nei quartieri di Roma. In questo contesto si inserisce il patrocinio offerto dal Consorzio a tre volumi, di diversa impostazione e di differente argomento.

## Da una goccia di pioggia al mare

Il 23 maggio 2006, davanti ad un folto pubblico composto di chiassosi e festanti bambini, di trepidanti genitori, di solerti insegnanti e di autorità municipali è stato presentato il libro "Da una goccia di pioggia al mare".

Il libro, patrocinato anche quest'anno dall'Aic, è stato scritto ed illustrato dai bambini delle classi prime della scuola primaria e da un gruppo della scuola dell'infanzia.

I piccoli autori guardano alle nubi, alla pioggia, ai fiumi e al mare, riflettono e li descrivono ed



illustrano. Le conversazioni, guidate dagli insegnanti, portano i bambini alla costruzione di significati condivisi partendo dal loro linguaggio e dalle loro esperienze. Poi ci sono le esperienze guidate, quelle fatte nei laboratori o in classe, su cui riflettere, parlare, scrivere e disegnare.

"Un lavoro egregio quello condotto dal 177° circolo didattico 'Colli dell'Aniene' - ha commentato Carlo Proietti del Consiglio di amministrazione dell'Aic - che siamo orgogliosi di aver contribuito a porre in luce attraverso questo volume in cui i bambini, guidati dai loro insegnanti si sono cimentati con un tema fondamentale sia per l'oggi che per il futuro del mondo e cioè l'acqua."

L'insegnante referente del progetto ha tenuto a sottolineare come questo lavoro rappresenti "una tappa fondamentale nella conoscenza e nella crescita culturale dei bambini, che, significativamente, hanno dedicato questo loro lavoro alle Terre dove manca l'acqua, alle popolazioni dell'Africa dove l'acqua è il bene prezioso, alle popolazioni dell'Occidente perché riscoprano la preziosità dell'acqua."

V. L.

## 15 poeti per Ischitella

Un piccolo paese garganico apre le porte ai poeti, li accoglie, mostra loro i suoi paesaggi e panorami; ed ecco che si rinnova il miracolo della poesia.

Il libro "15 poeti per Ischitella" contiene testi e poesie di Lino Angiuli, Mario D'Arcangelo, Franco Fresi, Francesco Gabellini, Francesco Granatiero, Vincenzo

Luciani, Giovanna Marini, Giuseppe Massara, Mario Mastrangelo, Giovanni Nadiani, Giancarla Pinaffo, Franco Pinto, Achille Serrao, Franco Trequadrini e Joseph Tusiani che hanno scritto su Ischitella e che dicono come essi hanno vissuto il contatto con la piccola città dei poeti, autentica "porta del Gargano", con la sua splendida vista sul mare Adriatico, sul lago di Varano, le isole Tremiti, i boschi e le colline dell'entroterra.

R. V.

## Poeti in romagnolo del Novecento

È il quinto quaderno del Centro di documentazione della poesia dialettale "Vincenzo Scarpellino" che dalla sua fondazione nel 2002 ha sviluppato un grande lavoro a favore della poesia dialettale e della conservazione dei testi dialetti italiani, imponendosi all'attenzione di studiosi e poeti di tutta Italia e stabilendo rapporti proficui con università italiane ed estere.

In questi anni il Centro ha potuto avvalersi del contributo fattivo dell'Aic, grazie al quale sono stati realizzati non solo libri, ma avviati incontri con i migliori poeti dialettali delle regioni italiane.

"Poeti in romagnolo del Novecento" di Pietro Civitareale è una bella antologia che cerca di mediare al meglio le preferenze dell'autore con l'obbligo di dare conto della situazione oggettiva della poesia dialettale romagnola nell'arco di un secolo.

L'autore, uno dei più profondi conoscitori della poesia romagnola è poeta, saggista e traduttore ed ha all'attivo una decina di volumi di versi in lingua e in dialetto.

I 24 poeti antologizzati sono: O. Guerrini, F. Talanti, N. Neri, A. Spallicci, E. Guerra, L. Guerra, G. Valentini, C. Pedrelli, T. Guerra, W. Galli, G. Rocchi, N. Pedretti, R. Baldini, S. Pedrelli, T. Baldassari, G. Fucci, M. Bolognesi, L. Maltoni, N. Spadoni, G. Miro Gori, G. Bellosi, G. Nadiani, F. Gabellini, A. Teodorani.

Achille Serrao  
Direttore di Periferie

## IL 5° INCONTRO CORALE

Il 14 e il 15 ottobre al Teatro della Parrocchia N. S. del Suffragio e S. Agostino di Canterbury, a Torre Maura, si è svolto il 5° Incontro Corale.

L'evento, che ha visto le esibizioni di cinque formazioni di Roma ed una delle Marche, è stato curato dal Centro culturale Lepetit del VII municipio e dall'Ass. "L'Incontro". L'Aic figurava, come di consueto, tra gli sponsor che consentono a questa ormai affermata rassegna di dispiegare le proprie ali verso ulteriori traguardi.

Sabato 14 alle ore 18 si sono esibiti la *Corale Giulio Bonagiunta da San Ginesio* (nelle Marche) e il *Coro polifonico di Ciampino*, mentre domenica è stata la volta del coro *Accordi e Note*, del coro multietnico di bambini *Se...sta voce*, del gruppo Gospel *Dreamers* e del gruppo vocale *Cristallo*.

Di ottimo livello le esecuzioni e assai vario il repertorio, davanti ad un pubblico che ha sottolineato con calorosi applausi. L'appuntamento è quindi alla sesta edizione. Le premesse per sviluppi positivi ci sono tutte.

# L'ARTE NEL PORTICO 2006

*Vinto dal pittore Gambitta il premio 'Virgilio Melandri'*

Si è trasformata in una festa la rassegna *L'Arte nel Portico* a Colli Aniene. Organizzata dalla Sogester di Luigi Polito, che ha anche dato omogeneità a ciascuno stand con scritte di richiamo molto eleganti, la mostra è andata avanti per tre giorni (28, 29, 30 settembre) presentando specialmente pittori che

hanno voluto esporre le proprie opere chi per diletto, chi per comunicare e trasmettere emozioni e suggestioni e chi ancora, unendo questo a quello, per vendere e sentirsi impegnato ed incoraggiato a produrre ancora.

Alla rassegna espositiva si sono aggiunte – come da tre anni a questa parte – le “passeggiate musicali” offerte dall'associazione Anton Rubinstein, attiva a Colli Aniene e conosciuta specialmente per l'eccezionale livello di preparazione offerto dalla Scuola di musica fondata e diretta dai pianisti Sara Matteo e Sasha Bajcic.

Bambini, ragazzi, giovani, hanno offerto il meglio della loro passione musicale avvicinandosi chi al pianoforte, chi alla chitarra, chi al flauto, chi interpretando un'aria di Mozart con la propria voce. Le “passeggiate musicali” – che pure propongono solo musica classica – sono molto apprezzate dal pubblico che si sofferma, prima incuriosito e poi interessato, ad ascoltare brani di musica d'autore proposti da allievi e maestri.

Molto buono il livello dei circa 50 espositori. Alcuni di essi hanno anche concorso per il Premio “Virgilio Melandri”, fondatore di Colli Aniene, poi vinto dal pittore

Salvatore Gambitta.

Secondo quanto ci ha detto il loro presidente il pittore Giovanni Giovannetti per l'edizione del prossimo anno si contano già più di novanta iscritti. Il che la dice lunga sulla bontà di questa iniziativa nata dal nulla e che conta ormai già diciassette edizioni.

Alla serata conclusiva sono intervenuti il presidente del V municipio Ivano Caradonna, i consiglieri comunali Carli e D'Avack. Tutti hanno sottolineato la forza e la pregnanza di eventi come *L'Arte nel Portico* che non possiamo più considerare di periferia, ma fattori strutturali vivi e portanti della città.

Erano presenti anche la figlia di Virgilio Melandri, il regista Paolo Isaia, il presidente del VI municipio Teodoro Giannini e, in rappresentanza dell'Aic, Carlo Proietti, membro del Consiglio d'Amministrazione, che si sono poi piacevolmente intrattenuti al buffet offerto dalla Sogester.

Grande assente giustificato – non era mai mancato alle precedenti edizioni – lo scultore Alfiero Nena, che si trovava a Treviso per l'inaugurazione di una sua opera collocata nel cuore della città, sulla riva del Sile a Ponte Dante. Allo scultore – che vive ed opera a Colli Aniene – è stato anche dedicato uno stand con otto pannelli di spettacolari foto delle sue opere maggiori e con un breve excursus della sua vita d'artista.



## SPORT

# CORRI AL TIBURTINO E NEL PARCO DI TOR TRE TESTE

Il 19 novembre prossimo si terrà la VII edizione della gara podistica nazionale di 10 km “Corri al Tiburtino”. Gli organizzatori (CatSport 06.4061453) si sono posti l'ambizioso obiettivo di superare la cifra record di partecipanti della scorsa edizione.

Il Consorzio Aic non ha fatto mancare naturalmente il suo generoso contributo sia a questa manife-

stazione che alla XVII edizione della 10 km non competitiva “Corri per il Parco” (Atletica del Parco 06.2253179) che, come di consueto, si svolgerà l'8 dicembre nel parco Alessandrino-Tor Tre Teste, preceduta dalla disputa del “Trofeo Interscholastico” che vedrà gareggiare sulla distanza di 1 km i bambini delle scuole elementari e medie.



# — VENDITA ACQUISTA —

## GALLICANO NEL LAZIO

Via delle Colonnelle - Villini aschiera e quadrifamiliare, p. terra salone, camino, cucina, bagno; 1° piano: 2 camere, bagno; mansarda. Consegna fine 2006. Da € **189.000** Mutuo, facilitazioni.

## RIETI-CAMPOLONIANO

Prenotazioni di appartamenti 1, 2, 3 camere, salone, cucina, servizi doppi o semplici, balconi, piano terra con giardino privato, attici con terrazzo. A partire da **105.000 €**. Mutuo e facilitazioni.

## ROMA

### PONTE DI NONA

Villino quadrifamiliare su tre livelli in perfetto stato: piano interrato con garage e sala hobby; al piano terra salone con camino, cucina e bagno; primo piano due camere con bagno; ampia mansarda con servizi. € **470.000**.

### CRISTOFORO COLOMBO-MACCHIONE

Via A. Scontrino - Appartamento 3 camere, salone, cucina, doppi servizi e terrazzo esclusivo 100 mq € **550.000**.

## ROMA: EUR - via Mantegna

Di fronte al costruendo Hotel Haran Mantegna, ultime disponibilità appartamenti due camere e servizi, ampi balconi, box auto, cantina. A partire da € **411.000** mutuo e facilitazioni.

## ROMA: CASAL BIANCO

In complesso residenziale, con rifiniture di alto pregio, prenotiamo appartamenti di 1, 2, 3 camere, servizi semplici o doppi, con giardino e posto auto coperto. A partire da € **150.000**. Mutuo e facilitazioni.

## ROMA: CASE ROSSE «L'Oasi»

Centro residenziale L'Oasi, tra la Tiburtina e via di Salone a ridosso del Polo Tecnologico, vendita di appartamenti e villini a schiera di varie grandezze e tipologie a partire da € **180.000** Consegna 2° semestre 2006 e 2007. Mutui e facilitazioni.

## FIANO ROMANO

Sono iniziate le prenotazioni di appartamenti su 2 livelli in palazzine pentafamiliari con finiture di pregio. Consegna fine 2006

## FIUGGI

Via della Pineta - A pochi passi dal centro, appartamenti da 1 e 2 camere, soggiorno, servizi semplici o doppi, terrazzi panoramici e posti auto coperti. A partire da € **70.000**.

## GROTTAFERRATA

VILLINI bi, tri-familiari su tre livelli, pluriservizi e giardino. **Trattative riservate.**

## FRASCATI

Centralissimo appartamento composto da soggiorno, camera, cameretta e servizi € **260.000**.

## FACILITAZIONI PERMUTE MUTUI

## LOCALI COMMERCIALI

### VENDITA

**CASALE ROSSO** V.le Togliatti - Negozi varia metratura a partire da € **160.000** in parte mutuabili

**V. MADONNA DEL RIPOSO** Ampio box 70 mq con servizi € **130.000** - Facilitazioni



L'*Aic promocasa* (costituita nel 1998 da Consorzio Aic, Crar 80, Ierace, Rinascita del Tranviere, Deposito Locomotive Roma S. Lorenzo, Icodire, Consorzio Lega S. Paolo Auto e Immobiliare Pigneto) rappresenta l'anello di congiunzione fra le maggiori Cooperative dell'Italia centrale.

*Aic promocasa* offre:

**Valutazioni - Perizie - Espletamento dei mandati alla vendita, con assistenza fino al rogito - Permute - Finanziamenti e mutui per acquisto e ristrutturazione - Assistenza alla vendita e all'acquisto.**

**SEDE:**

v.le Ettore Franceschini, 91  
**Tel. 06.40500379**

**AGENZIA:**

v. Roberto Malatesta, 16  
**Tel. 06.27801048**

IN COSTRUZIONE



PRONTA CONSEGNA



CHI SIAMO



Le settimane dell'amicizia

DAL 22 MAGGIO  
AL 6 LUGLIO 2007

Sud Africa

TURISMO &  
SOLIDARIETÀ

Sulla scia del grande successo 2006 dell'iniziativa **Sud Africa, le settimane dell'amicizia**, Graffiti Open World Onlus preannuncia l'edizione per il 2007.

Si tratta di un progetto molto ampio, che ha visto tante e tante persone protagoniste di un'esperienza che lega due diversi scopi: **Turismo & Solidarietà**

Il viaggio di gruppo prevede la visita delle più belle loca-



650 romani hanno partecipato alle Settimane dell'Amicizia 2006. L'incontro con ragazzi, maestri e istituzioni scolastiche di Khayelitscha

lità del Sud Africa e un contatto vero con la realtà del paese, arricchito da una bellissima iniziativa di solidarietà che ci ha già permesso di adottare e incontrare due scuole primarie nelle Townships di Soweto e Khayelitscha...

Gli itinerari di base, della durata di 7 notti, prevedono la visita di Città del Capo, del Parco Kruger o della Riserva Hluhluwe e della regione di Mpumalanga. Sarà possibile effettuare estensioni in Mozambico, Zimbabwe e Botswana.

L'iniziativa si svilupperà **tra il 22 maggio 2007 e il 6 luglio 2007**, con due partenze settimanali di gruppo.

Per maggiori informazioni, programmi di viaggio e quote di partecipazione:



GRAFFITI OPEN WORLD ONLUS

Tel. **06.40801412**

Fax. **0640801436-22**

[graffitopenworld@topgraffiti.it](mailto:graffitopenworld@topgraffiti.it)



L'AIC ha scelto **SCUDO**® per la tua casa:

l'impianto di sicurezza, comunicazione, risparmio, comfort e gestione



**Antifurto** digitale, programmabile ad orario, zone diverse, sensori, sirene, serrature, chiavi elettroniche, memory card, inseritori, radiocomandi, combinatore telefonico e cellulare, registrazione messaggi, microfono ambientale, registrazioni d'allarme, d'inserimenti, di anomalie, allarme box, perimetrale, "casa viva", ecc.

**Riscaldamento** gestione programmata e sezionata del riscaldamento/condizionamento

**Videocitofono** digitale, a colori, con placca ottonata lucida

**Fughe di gas** con segnalazione telefonica, messaggio vocale e chiusura gas

**Perdite d'acqua** con segnalazione telefonica, messaggio vocale e chiusura acqua

**Comandi telefonici** interrogazioni e comandi telefonici e cellulari con ascolto ambientale

**Soccorso antiaggressione** chiamata telefonica per la sicurezza personale ed ascolto ambientale

**Energia elettrica** controllo e comando di tutti gli impianti con gestione oraria

**Videosorveglianza** di ingressi, casa, box, giardino, ecc.

**Utilità** registrazione temperature, scadenario, archivio rubrica, sveglia, segnalazioni acustiche, connessione PC



**TECMONT** srl

VIA MONTE BIANCO, 101 - 00141 ROMA

TEL 06.87180529 - 06.8174544

[www.scudo.it](http://www.scudo.it)